

YQA 055 – English Original
Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner
Topic: la comunione sulla mano?
Your Questions Asked
Shoot Date: 02-10-14

Original: TransHub
System Entry: 08-29-14 JM
Re-format/ 11-20-14 JM Re-listen: 12-29-14 JM
To AF: 12-29-14 JM

Time: 7:03 [Musical Intro to 0:07]

2 voci maschili – M1 = M1-JV Vennari, M2 = M2-Padre Gruner

JV-M1: Salve e bentornati alla puntata odierna di Padre Gruner Risponde. Sono John Vennari, e come di consueto in questa trasmissione di Fatima TV rispondiamo alle vostre domande, che potete inviare tramite email a domande@fatima.it. La domanda di oggi tocca un aspetto fondamentale della nostra Fede che è sotto attacco da diversi anni: perché I Cattolici non devono ricevere la Comunione nella mano?

FrG-M2: Sia io che te potremmo parlare a lungo di questo argomento, John...

JV-M1: già... [00:39]

FrG-M2: ma tanto per cominciare, non è possibile perché così dicono le leggi della Chiesa. C'è chi pensa che una posizione del genere, cioè che la Comunione vada presa solo sulla lingua, sia quasi da medioevo, ma non è così: ancor'oggi, nel 2014, la legge ufficiale della Chiesa recita chiaramente che la Comunione va presa sulla lingua! Ora, esiste un indulto, o permesso speciale, per poterla ricevere sulla mano, ma SOLO A CERTE DETERMINATE CONDIZIONI, son 5 condizioni e due principi, per l'esattezza, senza i quali (anche se ne manca solo uno!) non è possibile ricevere la comunione sulla mano, nemmeno se fosse il Papa a concederlo! Sono regole basate sulla fede e sono scritte nero su bianco. Se volete, potete cercarle negli *Acta Apostolicae Sedis*. L'idea stessa della comunione sulla mano è stata proibita ufficialmente dalla Chiesa per più di un millennio, ed è stato permesso solamente verso la fine degli anni 60 in Olanda, se non erro...

JV-M1: Il motivo di quel permesso è unicamente legato al nuovo spirito ecumenico del clero cattolico Olandese, che in gran parte imitava i Protestanti. Furono infatti i protestanti ad introdurre la comunione sulla mano, perché non credono nella Presenza Reale! [2:17]

FrG-M2: già...

JV-M1: Quindi è una decisione "protestante" sin dall'inizio...

FrG-M2: Ma ne ha parlato a fondo anche Paolo VI, nel suo documento del 1969, “Memoriale Domini”, che significa Memoriale del Signore, un’istruzione sul modo di ricevere la Santa comunione. Ora, nei Post scriptum di quella lettera, che furono scritti da Paolo VI in francese, il Papa enunciò quali fossero quelle condizioni. Non so se sono stati tradotti, ma quei Post scriptum, quelle note alla Memoriale Domini, specificavano che c’è bisogno di avere il permesso dei vescovi della conferenza del paese in cui risiedete, oltre a varie altre condizioni.

Ma c’è un motivo di fondo, basilare e importantissimo, per il quale non dovremmo mai, e ripeto mai, ricevere la comunione sulla mano, ed è il Santissimo Sacramento. Esistono tra il 70 ed il 90% di possibilità, infatti, che un’ostia consacrata presa con la mano si sbricioli, in qualche modo... ne abbiamo già parlato in un nostro articolo sull’argomento, pubblicato sulla rivista del Centro di Fatima: abbiamo fatto un test semplicissimo, avevamo comprato qualche centinaio di ostie dalla ditta che le produce. Sono le stesse usate per la Messa. Ovviamente non erano state consacrate, ma abbiamo notato che in quasi tutti i casi, prendendola con la mano, si formavano una o più briciole... in una percentuale clamorosa di casi! [3:42]

JV-M1: E Nostro Signore è presente anche nella più piccola di quelle briciole...

FrG-M2: ed è un dogma definito infallibilmente!

JV-M1: ...dal Concilio di Trento..

FrG-M2: Quindi, il primo e più importante motivo per non farlo è perché una briciola dell’ostia consacrata potrebbe rimanerci in mano, facendoci così commettere un sacrilegio, specialmente se la lasciassimo cadere a terra (anche inavvertitamente). Il primo requisito è quindi che non vi siano rischi di sacrilegio (cioè evitare che anche la più piccola briciola possa cadere a terra), perché, volenti o nolenti, sarebbe un atto sacrilego commesso contro il Santissimo Sacramento, e nella Chiesa Cattolica non v’è nulla di più prezioso del Santissimo Sacramento! Non compiere un gesto sacrilego contro il Santissimo Sacramento è proprio una delle condizioni enumerate dalle note di Paolo VI (anche se, ovviamente, a prescindere da quel documento, a stabilire che si tratta di sacrilegio è la legge di Dio!) [4:29]

JV-M1: Certo.

FrG-M2: Quindi solo per questo motivo non dovremmo ricevere la comunione sulla mano. [4:32]

JV-M1: Inoltre, come insegnava San Tommaso nel 13° secolo, solo ciò che è consacrato può toccare ciò che è consacrato. In altre parole non si può usare un Calice, a Messa, che non sia stato consacrato a Dio...

FrG-M2 interjects:...così come non lo usi per berti un bicchiere di birra...

JV-M1: Esatto, così come non puoi usare il Ciborio e la Patena se non stono stati consacrati. Questo perché solo le mani del Sacerdote sono consacrate e possono toccarli, e quindi solo lui può toccare l'Ostia! Ripetiamo le parole di San Tommaso perché sono perfette: "Solo ciò che è consacrato può toccare ciò che è consacrato". Ma tutta la sacralità della comunione e della Presenza Reale viene meno con la pratica della comunione sulla mano! E come conseguenza di ciò che accade nelle Chiese da più di 50 anni, oramai, assistiamo ad una drastica riduzione di attenzione e riverenza, e quindi di fede, nei confronti del Santissimo Sacramento! [5:30]

FrG-M2:Hai detto bene: di fede, perché *lex orandi è Lex credendi*, cioè il culto che pratichiamo esprime la nostra fede! Se agiamo nei confronti del Santissimo Sacramento come se fosse un banale oggetto, non abbiamo più fede in esso: le nostre azioni tradiscono il fatto che non crediamo più nella Presenza Reale nel Santissimo Sacramento! Dobbiamo invece rispettare Gesù nel Santissimo Sacramento, e ricevere la comunione inginocchiati e solo sulla lingua (ed essa va impartita solamente da un sacerdote, non da un laico che ne faccia le veci!). Solo questo è il modo in cui Dio desidera che i fedeli si avvicinino alla comunione. Come ci disse Gesù, "solo se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita". Dobbiamo quindi mangiare la carne del Figlio dell'uomo (mentre ci troviamo in uno stato di grazia, ovviamente), ma il punto è che per farlo non possiamo toccare l'Ostia consacrata se non con la nostra lingua, nell'Atto della Santa Comunione, perché qualsiasi particella possa staccarsi, essa finirebbe comunque per essere ingerita e non potrebbe cadere a terra... [6:27]

JV-M1: Certo

FrG-M2: Mentre se la prendete con la mano c'è il rischio concreto che una parte dell'Ostia cada a terra, un vero sacrilegio. La seconda regola invece...

JV-M1: No, devo interromperla perché non abbiamo più tempo

FrG-M2: Ok.

JV-M1: Ma continueremo a parlare della Comunione e del giusto modo per riceverla nella prossima puntata di Padre Gruner Risponde. Grazie e arrivederci!

[Music from 6:47 to end 7:03]